# N. 51 · 17 Dicembre 2024

# 11 STORIE VERE

A 67 ANNI HO TROVATO L'AMORE

UN BACIO SOTTO LA NEVE

### **BEAUTY**

I PROFUMI CHE SANNO DI FESTA

#### INVITI

NATALE CON UN MENU CHIC

BENESSERE 10 FRUTTI SALVA INVERNO

in Italia € 1,80

Stile Italia Edizioni

MAGICA LECCE

WEEKEN

# BENEDETTA EFABIO

Qualche fuga a due, tante Na risate, valori comuni. E la formula della nostra felicità

## Accogliente, romantica Lecce

Classica meta estiva, per le feste la città pugliese si accende d'atmosfera e vale almeno un weekend lungo. Per lasciarti conquistare dai ritmi lenti, dalla luce, dagli splendidi palazzi. E dall'ottima cucina DI FRANCESCA PIANA

on è la prima volta che vado in Salento, il lembo meridionale della Puglia. Ma visto che non mi ero mai fermata a Lecce, questa volta ho deciso di trascorrervi un weekend lungo fuori stagione. Un'idea di cui non mi sono pentita. Il centro storico a misura d'uomo si gira a piedi. E poi, qui la vita scorre lenta, si mangia benissimo e ci sono parecchi siti da visitare. Primi fra tutti, il Duomo, la basilica di Santa Croce e le chiese di Santa Chiara San Matteo, San Giovanni Battista, Sant'Irene. Lecce è chiamata "la Firenze del barocco" per le esuberanti decorazioni che impreziosiscono i palazzi, le facciate e gli altari dei luoghi di culto. In più, è una città romantica. Il colore dorato della pietra leccese utilizzata

sia nell'edilizia sia nella pavimentazione della parte vecchia e la luce contribuiscono a creare un'atmosfera calda e accogliente.

#### AL MUSEO FIERMONTE

Ho scelto di soggiornare nel boutique hotel La Fiermontina Luxury Home. che propone un ambiente adatto a un anniversario o a un'occasione speciale. Non solo per la bellezza degli spazi comuni e delle 19 suite circondate da un uliveto secolare e dalle mura cinquecentesche, ma anche per la storia da romanzo che racconta. L'ho scoperta visitando, a pochi passi di distanza, il Fiermonte Museum (www.fiermontemuseum.com), inaugurato da pochi mesi e dedicato ad Antonia Fiermonte, Pittrice e violini-

sta pugliese, negli anni '30 si è innamorata giovanissima dello scultore francese René Letourneur, dal quale ha avuto una figlia, Anne, Dopodiché, si è trasferita a Parigi dove si è legata a Jacques Zwobada, un altro scultore amico di René, che per conquistarla le ha scritto 1000 lettere. Opere in marmo e in bronzo, disegni, acquerelli, fotografie, taccuini di due degli esponenti più significativi della scultura europea del XX secolo e della stessa Antonia sono esposti nelle sale e nel giardino, supportati da olografie e filmati 3D. Mi lascio trasportare dalla storia dell'artista, morta a soli 42 anni. Mentre Anne ha sposato il figlio del giudice della legge coranica di Fez (Marocco). E dal matrimonio sono nati Antonia Yasmina e Fouad Giacomo, che hanno voluto dare "casa" alla memoria della nonna creando il museo a Lecce. E la Fondation Orient-Occident (che accoglie rifugiati favorendone l'integrazione) in Marocco.

#### TRA CHIESE E PASTICCERIE

È ora di fare un giro nel centro storico. Mi accompagna una guida di ArtWork che promuove la conoscenza del patrimonio artistico della città. La prima tappa è la basilica di Santa Croce, capolavoro del barocco leccese realizzata tra il 1500 e il 1600. La facciata ha una decorazione ricchissima. Per visitare l'interno scelgo l'esperienza immersiva I misteri di Santa Croce (www.chieselecce.it), che il venerdì alle 19.30, grazie a luci e suoni, mette in risalto particolari





#### TI SEGNALO I MIEI INDIRIZZI

- → Per dormire: Fiermontina Luxury Home (www. lafiermontinacollection.com) è un boutique hotel (doppia, da 300 euro) con all'interno lo Zéphyr Restaurant, che propone ricette fusion pugliesi, francesi, marocchine, orientali. Buon Consiglio BB & Apartments (www.buonconsigliobnb.it), in un palazzo del '500, offre camere e appartamenti (doppia, da 119 euro).
- → Per mangiare: 300mila (www.300mila.it) è aperto dalla prima colazione al dopocena.

memo

Se vuoi organizzare

visite quidate a Lecce

puoi contattare ArtWork

(www.artworkcultura.it/),

che promuove il

patrimonio artistico

della città.

della basilica consentendo di salire sulla balconata. Da lì, raggiungiamo piazza del Duomo, uno spazio chiuso a cui si accede da un ingresso monumentale arrivando da piazza Sant'Oronzo e da via Vittorio Emanuele II, la strada dello struscio. La facciata del

Duomo è opera maestra dell'architetto e scultore Giuseppe Zimbalo, realizzata a metà '600. Mentre l'interno è caratterizzato da un controsoffitto ligneo a cassettoni dorati. Suggestiva è anche la chiesa di Santa Chiara, con il soffitto in cartapesta della metà del '700. Nella vicina via della Cartapesta, la guida mi mostra una curiosità: i balconi in ferro battuto a petto d'oca dalla forma bombata, per permettere alle dame

di affacciarsi nonostante gli abiti ampi. A questo punto mi concedo una sosta golosa nella storica pasticceria La cotognata leccese, un tripudio di dolci tipici (cotognata, fruttone, pasticciotto, sambucot), pesci di pasta di mandorle farciti, caffè in

ghiaccio con latte di mandorla e spremuta di melagrana.



Non è più il tempo in cui Lecce, come tante località del sud Italia, chiudeva i battenti nella stagione invernale. Oggi è vivace anche nel periodo natalizio, illuminata da bellissimi ad-

Una vista di Otranto e, in alto, la manifestazione La Notte dei Magi

dobbi, animata da concerti e decorata da presepi, come quello allestito solitamente in piazza del Duomo. Sempre in tema, ti consiglio anche qualche escursione fuori città. Per esempio a Scorrano, dove c'è un monumentale presepe di sabbia. E a Tricase, dove ne trovi uno vivente tra i più grandi d'Italia. Tornando a Lecce, dal 21 dicembre al 6 gennaio visite guidate a tema natalizio partono da Palazzo Scarciglia (via Libertini, 40), dove si svolgono laboratori per bambini per realizzare angioletti e stelle in cartapesta, un'arte della tradizione. Nelle stesse date, alla Fiera di Santa Lucia o dei Pupi, nell'ex convento dei Teatini, sono esposti (e puoi comprare) presepi in cartapesta e terracotta realizzati a mano.

#### LA PRIMA ALBA A OTRANTO

A pranzo, voglio provare 300 mila (via 47° Reggimento Fanteria, 28). Nato come bar più volte citato tra i migliori d'Italia dalla guida del Gambero Rosso, è evoluto in ristorante, emporio, cantina e piccolo museo dei distillati grazie a Davide De Mattei, patron e chef eclettico e visionario. Tra i piatti che ho provato, eccellenti lo Special Maki Roll Felicity con gambero al vapore, avocado, briciole di tempura e basilico. E il pacchero con gamberi. Il mio viaggio in Puglia si è concluso con una puntata fuori porta, a Otranto, per vedere lo straordinario pavimento a mosaico della cattedrale, risalente al XII secolo. Ti consiglio di andarci il 31 dicembre, per la grande festa in piazza della rassegna Alba dei Popoli, con artisti di fama internazionale che, dalla cosiddetta Porta d'Oriente, crocevia di culture, attraverso la musica lanciano un messaggio di pace e di dialogo tra le genti. E poi, Otranto è la città più a est d'Italia Quindi, la prima a vedere spuntare l'alba del nuovo anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



#### FRANCESCA PIANA Giornalista, ha il blog di viaggi e arte: blogfrancescapiana.it